



Tempo, tempo sottratto al ritmo incalzante di un'azienda moderna per inseguire forme e colore. La consapevolezza di creare per il diletto dei sensi, quasi sghembo in una figura quotidianamente alle prese con regole e impegni. Fabrizio trentin scava brandelli di spazio per dare vita alle sue passioni. Niente velleità intellettualistiche, prova ne è l'appellativo per le sue opere: non " quadrati " ma " pannelli decorativi " pensati per solleticare in nostro senso estetico: Alla sua seconda personale Trentin presenta con opere dove materico astratto s' incontra con un simbolo principe della nostra codifica civiltà: (S) barre a tracciare il difficile dialogo tra un riluttante mondo di disegni - le passioni? - e la precisione meccanica di un codice a barre. Leggendo queste opere è il secondo che pare, inaspettatamente, essere più duttile nella ricerca di un equilibrio che appare miraggio. Ma non ricerca di un equilibrio che appare miraggio. Ma non esistono altre strade, per chi ha deciso che l'anarchia non fa parte del suo essere, verso la meta ideale.

Presenta CARLOS MAC ADDEN